

Il gruppo Volkswagen ai raggi x	Scandalo Volkswagen, l'Ue: gli Stati indaghino	Vueling cerca 200 nuovi piloti	S&P: "Italia fuori dalla recessione, ripresa debole"	S Mediobanca, nuovo statuto. A Nagel il comitato esecutivo
---------------------------------	--	--------------------------------	--	---

Da Hong Kong fino a Macao, ecco il ponte più lungo del mondo

L'italiana Trevi partecipa alla grande opera che si snoda per 50 chilometri



Sul Fiume delle Perle: ecco un'anticipazione grafica di come sarà il ponte una volta finito

Condividi 4,4mila Tweet 78 G+ 46 ISCRIVITI

LUIGI GRASSIA 20/07/2015

È un progetto che sarebbe degno di figurare nel Milione di Marco Polo. Per tre motivi: perché riguarda la Cina, perché è colossale e perché c'è la mano dell'Italia. Stiamo parlando del ponte più lungo del mondo, che collegherà le isole cinesi di Hong Kong e Macao. L'opera complessiva si svilupperà sull'estuario del Fiume delle Perle per più di 50 chilometri e in realtà non sarà un semplice ponte ma una successione di sopraelevate, isole artificiali e tunnel sott'acqua.

Per dare un'idea, facciamo questo ragionamento: in base all'esperienza comune, ci aspettiamo che piazzandoci all'estremità di un ponte riusciamo a vedere l'altra estremità, per quanto lontana; ma questo sarà impossibile con la strada sospesa sul mare fra Hong Kong e Macao, perché una lunghezza di decine di chilometri impedisce la visuale. Ci si mette in mezzo la curvatura terrestre.

GUARDA ANCHE

Hong Kong - Macao, il ponte in fase di costruzione



Idea, progetto, innovazione. Tecnologia-Disegno....
Prezzo: 24,29 € **20,57 €**

COMPRA ORA

Hong Kong - Macao, il ponte in fase di costruzione



Il gruppo Volkswagen ai raggi x	Scandalo Volkswagen, l'Ue: gli Stati indaghino	Vueling cerca 200 nuovi piloti	S&P: "Italia fuori dalla recessione, ripresa debole"	 Mediobanca, nuovo statuto. A Nagel il comitato esecutivo
---------------------------------	--	--------------------------------	--	--

E l'Italia, come entra l'Italia in tutto questo? Le nostre aziende delle costruzioni vengono spesso chiamate a realizzare grandi lavori nel mondo, o a risolvere problemi impossibili, e in questo caso è toccato all'italiana Trevi, specializzata in fondazioni, posare in mare 450 piloni di cemento speciale iper-tecnologico. L'intervento, non previsto all'inizio, è stato richiesto in seguito all'improvviso slittamento di un'isola artificiale. Chiamata d'emergenza, Trevi è riuscita in poco tempo a organizzare un enorme cantiere per consolidare e stabilizzare la parte dell'isola artificiale soggetta a slittamento. L'intervento è riuscito e i lavori sono stati ultimati da poco. Trevi ha incassato circa 9 milioni di euro ma al di là della cifra, che non pesa molto sui bilanci di un gruppo di costruzioni di rilievo mondiale, è importante che il lavoro sia stato apprezzato dai responsabili cinesi dell'opera e anche da altri potenziali committenti nel mondo, tanto che già si parla di nuovi incarichi.

Il ponte fra Hong Kong e Macao (che tocca la terraferma cinese presso la città di Zhuhai) serve ad aprire una via di traffico alternativa all'unico collegamento oggi esistente fra Hong Kong e il continente cinese in direzione di Shenzhen. L'arteria attuale è la più trafficata del mondo ed è a rischio di congestione 24 ore su 24 per il traffico di auto e di camion. Sul futuro ponte fra Hong Kong e Macao transiteranno ogni anno milioni di persone e milioni di tonnellate di merci. Salvo ulteriori intoppi (come quello dell'isola artificiale che si stava squagliando) i lavori della mega-opera fra Hong Kong e Macao dovrebbero essere finiti entro la fine dell'anno prossimo. Quando questo succederà sarà anche merito del lavoro italiano.

 Condividi  4,4mila  Tweet  78  G+  46  ISCRIVITI   